

Del che il presente è verbale.

IL PRESIDENTE

F.to **Petrone**

IL FUNZIONARIO ESTENSORE

F.to **Virzò**

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to **Gerardi**

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Addi, **02/04/2019**

Il Funzionario Incaricato
(N. 125/2019)
.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio on line il **02/04/2019**, ove rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.

Addi, **02/04/2019**

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to **Gerardi**

Il sottoscritto Segretario Generale, inoltre,

A T T E S T A

che la presente deliberazione è immediatamente eseguibile

IL SEGRETARIO GENERALE

ai sensi dell'articolo 134, comma 4, T.U. ord. E.E.L.L.

F.to

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, T.U. ord. E.E.L.L.);

Addi.....
IL SEGRETARIO GENERALE
.....

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Il funzionario incaricato

Addi,

.....



CITTÀ DI POTENZA

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. d'Ord. 36

del 28/03/2019

OGGETTO: Aliquote IMU e TASI 2019 – Mantenimento maggiorazione Tributo per i servizi indivisibili (TASD).

L'anno 2019 il giorno ventotto del mese di marzo alle ore 8.30, nella sala del Consiglio Comunale, a seguito di avvisi notificati a norma di legge, si è riunito il Consiglio comunale in 1^a convocazione ed in seduta ordinaria sotto la Presidenza di **Luigi Petrone**, nella sua qualità di **Presidente** e con la partecipazione del Segretario Generale dott.ssa **Carmela Gerardi**.

A seguito di appello nominale effettuato all'inizio della seduta, sono risultati presenti n°18 Consiglieri su n°33 assegnati.

Alla trattazione dell'argomento riportato in oggetto risultano essere presenti o assenti i seguenti Consiglieri come appresso indicati:

1. DE LUCA Dario –Sindaco

- | | |
|------------------------------|------------------------------|
| 2. GALELLA ALESSANDRO | 18. PACE DONATO |
| 3. GIUZIO GIUSEPPE | 19. PESARINI ANTONIO |
| 4. MORLINO FRANCO | 20. CAPORASO GIANLUCA (a) |
| 5. VIGILANTE ANTONIO | 21. CAMPAGNA PIETRO |
| 6. PETRONE LUIGI | 22. FLORE FRANCESCO S. |
| 7. TELESCA VINCENZO | 23. CALO' PIETRO |
| 8. CARRETTA GIANPAOLO (a) | 24. LOFRANO VINCENZO |
| 9. LOVALLO NICOLA | 25. SCARANO FELICE |
| 10. SILEO LUCIA (a) | 26. SUMMA ROCCO DONATO |
| 11. MECCARIELLO GIANLUCA (a) | 27. ROTUNNO VITTORIA TIZIANA |
| 12. IUDICELLO GIAMPIERO | 28. CANNIZZARO MICHELE |
| 13. NARDIELLO GERARDO | 29. GUARENTE MARIO |
| 14. BLASI ANGELA | 30. FANELLI FRANCESCO |
| 15. ANDRETTA BIANCA | 31. GIANNIZZARI SAVINO |
| 16. NOLE' DONATO | 32. PICERNO FERNANDO F. (a) |
| 17. SAGARESE ALESSANDRA | 33. FELLONE VALENTINO L. (a) |

Consiglieri presenti n° 27 su n°33 assegnati

La seduta è pubblica.

"a" indica l'assenza del Consigliere.

Il Presidente passa all'esame dell'argomento in oggetto iscritto al punto n°4 dell'ordine del giorno e cede la parola all'assessore Vergari che svolge la relazione.

Aperta la discussione sull'argomento interviene preliminarmente il consigliere Morlino che in qualità di vice Presidente della II Commissione consiglia permanentemente, illustra gli approfondimenti svolti.

Per dichiarazioni di voto intervengono i consiglieri Campagna e Lovallo che preannunciano voto contrario.

Il contenuto dei singoli interventi è riportato nel resoconto integrale della seduta, allegato al presente atto.

Si dà atto che è entrato in aula il consigliere Giuzio.

Chiuso il dibattito, prima di procedere con la votazione viene effettuato l'appello nominale a cui risultano presenti i seguenti 24 Consiglieri: De Luca, Galella, Giuzio, Morlino, Petrone, Telesca, Lovallo, Sileo, Iudicello, Blasi, Andretta, Nardiello, Sagarese, Pace, Pesarini, Campagna, Fiore, Loffrano, Scarano, Summa, Rotunno, Giannizzari, Fanelli, Guarente.

La votazione palese per alzata di mano dà il seguente risultato:

- Presenti n°24
- Votanti n°23
- Astenuti n°1 (Sileo)
- Favorevoli n°15
- Contrari n°8 (Galella, Giuzio, Giannizzari, Fanelli, Guarente, Fiore, Campagna, Lovallo)

Il Presidente proclama il risultato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione, avente ad oggetto: "*Aliquote IMU e TASI 2019 – Manutenimento maggiorazione Tributo per i servizi indivisibili (TASI)*";

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile, resi ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Visto il parere espresso dalla II Commissione consigliare permanentemente;

Con votazione palese che ha dato il risultato riportato in narrativa,

DELIBERA

- ✓ Approvare, per quanto in premessa, la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "*Aliquote IMU e TASI 2019 – Manutenimento maggiorazione Tributo per i servizi indivisibili (TASI)*";, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale e che qui si intende integralmente trascritta.



CITTÀ DI POTENZA

UNITÀ DI DIREZIONE "RISORSE FINANZIARIE"

Servizio Tributi ed Entrate

Oggetto: Aliquote IMU e TASI 2019 - Mantenimento maggiorazione Tributo per i servizi indivisibili (TASI).

Relazione istruttoria/illustrativa

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 29 aprile 2016, sono state determinate per l'anno 2016 le aliquote IMU e TASI, nella misura massima consentita dalla normativa vigente, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto per gli enti dissestati.

Le aliquote deliberate per l'anno 2016 sono state poi confermate anche per gli anni 2017 e il 2018. In particolare, ai fini IMU sono state previste:

- l'aliquota di base pari all'1,06 per cento, ai sensi dell'art. 13, comma 6, del Decreto legge 201/2011;
- l'aliquota ridotta pari allo 0,6 per cento, con detrazione di euro 200 fino a concorrenza dell'imposta dovuta, per le abitazioni principali appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9 e per le relative pertinenze, ai sensi dell'art. 13, commi 7 e 10, del Decreto legge 201/2011.

Mentre, ai fini TASI, ai sensi dell'articolo 1, comma 677, della citata legge 147/2013, si è garantito il rispetto del vincolo in base al quale la somma delle aliquote TASI ed IMU, per ciascuna tipologia di immobile, non può essere superiore alle su riportate aliquote massime consentite ai fini IMU.

Considerato che, lo stesso comma 677 della Legge 147/2013 ha previsto che, nella determinazione delle aliquote TASI, i limiti massimi sopra richiamati possano essere superati per un ammontare non superiore allo 0,8 per mille e che tale previsione, in origine stabilita per le sole annualità 2014 e 2015, è stata estesa anche alle annualità 2016, 2017 e 2018.

Atteso che l'articolo 1, comma 1133, lett. b) della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, (legge di bilancio 2019) prevede la possibilità per i Comuni di confermare, con espressa deliberazione del Consiglio Comunale, la maggiorazione della TASI nella stessa misura applicata per gli anni 2016, 2017 e 2018, che nel caso del Comune di Potenza è pari allo 0,8 per mille.

Atteso che la base imponibile della TASI e la medesima prevista per l'IMU e che il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, come definiti ai fini IMU.

Dato atto che, ai sensi del comma 681 dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, il Comune ha stabilito nella misura dell'80% la percentuale a carico dei possessori di unità abitative, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A1, A8 e A9, detenute da soggetti diversi dal possessore che le destinano ad abitazione principale.

Ritenuto necessario, al fine di evitare riduzioni del gettito tributario non compatibili con le esigenze di bilancio, confermare per l'anno 2019 le medesime aliquote IMU già deliberate per gli anni 2016, 2017 e 2018, nonché avvalersi della su descritta possibilità di mantenere



ORIGINALE
IL SEGRETARIO GENERALE
Carmela GERARDI

l'aliquota aggiuntiva TASI dello 0,8 per mille (0,08%) a carico delle unità immobiliari già assoggettate a tale prelievo.

Preso atto che, ai sensi dell'articolo 13, commi 13-bis e 15, del Decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del Decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Atteso che, ai sensi dell'articolo 13-bis del Decreto legge 201/2011 e dell'articolo 1, comma 688, della Legge 147/2013, l'efficacia delle deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, da effettuarsi nel termine perentorio del 14 ottobre di ciascun anno d'imposta, applicandosi in caso contrario gli atti adottati per l'anno precedente.

Richiamati:

- l'articolo 151, comma 1, del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali (TUEL), approvato con Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che prevede che gli enti locali deliberino entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo;
- l'articolo 172, comma 1, lett. e) del su citato TUEL, che prevede che al bilancio di previsione siano allegate le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni;
- l'articolo 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Finanziaria 2007), che prevede quale termine per deliberare le tariffe e le aliquote relative ai tributi degli enti locali quello stabilito da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, prevedendo altresì che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- l'art. 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, che prescrive che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote TASI;
- l'articolo unico del Decreto del Ministro dell'Interno 25 gennaio 2019, che differisce il termine di approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali al 31 marzo 2019.

Visti:

- i commi 639 e seguenti dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, e successive modificazioni ed integrazioni, concernenti l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Tutto quanto sopra premesso e considerato, si propone di adottare la seguente

DELIBERAZIONE

1. Mantenere per l'anno 2019, relativamente al Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), l'aliquota aggiuntiva dello 0,8 per mille (0,08%) a carico delle unità immobiliari già assoggettate a tale prelievo per gli anni 2016, 2017 e 2018;



ORIGINALE
IL SEGRETARIO GENERALE
Carmela GERARDI

2. Dare atto che, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, comma 37, lett. a) della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, le aliquote da applicare per l'anno 2019 al Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) sono le seguenti:
 - aliquota pari allo 0,25 per cento per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati.
 - aliquota pari allo 0,10 per cento per i fabbricati rurali ad uso strumentale.
 - aliquota pari allo 0,08 per cento per le aree edificabili e per tutti i fabbricati diversi da quelli elencati ai punti precedenti e dall'abitazione principale.
3. Dare atto che, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, comma 37, lett. a) della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, le aliquote da applicare per l'anno 2019 all'Imposta Municipale Propria (IMU), sono le seguenti:
 - aliquota di base pari all'1,06 per cento, ai sensi dell'art. 13, comma 6, del Decreto legge 201/2011;
 - aliquota ridotta pari allo 0,6 per cento, con detrazione di euro 200 fino a concorrenza dell'imposta dovuta, per le abitazioni principali appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9 e per le relative pertinenze, ai sensi dell'art. 13, commi 7 e 10, del Decreto legge 201/2011.
4. Dare atto che, nel caso in cui le unità immobiliari fossero occupate da soggetti diversi dal titolare del diritto reale sull'immobile, la TASI dovuta per l'anno 2019, determinata a seguito dell'applicazione delle aliquote individuate al precedente punto 2, venga corrisposta nella misura dell'80 per cento dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare e del restante 20% dall'occupante.
5. Dare atto che la somma delle aliquote TASI ed IMU riferite all'anno 2019, come stabilite dalla presente deliberazione, rispettano per ciascuna tipologia di immobile il vincolo di cui all'articolo 1, comma 677, primo periodo, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147.
6. Trasmettere, a norma dell'articolo 13, commi 13-bis e 15, del Decreto legge 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, entro 30 giorni dalla data in cui è divenuta esecutiva.

**Il Dirigente dell'Unità di Direzione
Risorse Finanziarie
Dott.ssa Carmela GERARDI**

**L'Assessore ai Servizi Finanziari-Patrimonio
Dott. Luigi VERGARI**

Potenza, 18 febbraio 2019



ORIGINALE
IL SEGRETARIO GENERALE
Carmela GERARDI

Sulla presente proposta, in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18.4.2000 n. 267 (T.U. Enti Locali) si esprime il seguente **parere:**
FAVOREVOLE

Potenza, 18 febbraio 2019

**Il Dirigente dell'Unità di Direzione
Risorse Umane e Finanziarie
Dott.ssa Carmela GERARDI**



Sulla presente proposta, in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18.4.2000 n. 267 (T.U. Enti Locali) si esprime il seguente **parere:**
FAVOREVOLE

Potenza, 18 febbraio 2019

**Il Dirigente dell'Unità di Direzione
Risorse Umane e Finanziarie
Dott.ssa Carmela GERARDI**



ORIGINALE
IL SEGRETARIO GENERALE
Carmela GERARDI

